

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

4 febbraio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROGETTO DI INTERVENTO SOCIALE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 21 LEGGE REGIONALE N. 3/2010 E S.M.I. DA REALIZZARSI IN VIA FOSSATA 57/8 ZONA SPINA 4 PROPOSTO DALL'AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DEL PIEMONTE CENTRALE. APPROVAZIONE.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

La normativa regionale in materia di edilizia pubblica/sociale prevede, all'art. 21 "Riserva di alloggi per l'accompagnamento sociale, la custodia sociale e la mediazione dei conflitti" della legge 17 febbraio 2010 n. 3 e s.m.i. (Norme in materia di edilizia sociale), previa apposita regolamentazione da parte della Giunta Regionale, la possibilità di utilizzare e concedere singoli alloggi, fino a uno per scala, a favore di persone, nuclei o associazioni al fine di favorire processi di inclusione e coesione sociale, ridurre i rischi di conflitto tra gli inquilini, tutelare le persone non autosufficienti, contribuire a preservare il valore degli immobili e la loro funzionalità negli ambiti territoriali di edilizia residenziale pubblica.

Le attribuzioni dovranno avvenire sulla base di specifici progetti presentati dagli enti locali o dalle ATC e prevedere almeno: le modalità di reclutamento, selezione, coordinamento e verifica dei soggetti gestori; l'integrazione del progetto con le politiche di inclusione del territorio; la revoca dell'attribuzione degli alloggi in caso di cattiva gestione.

La Giunta Regionale, superando la D.G.R. del 18 marzo 2013 n. 3 – 5531 "Primi indirizzi e criteri per l'applicazione dell'art. 21 della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale), che disegnava – in via sperimentale – le modalità di applicazione dell'art. 21, con deliberazione del 4 ottobre 2019 n. 2 – 330, ha approvato, in sostituzione di quelli individuati dalla deliberazione del 2013, indirizzi e criteri per l'applicazione dell'art. 21, e tra questi:

- la necessità che i progetti di utilizzo degli alloggi riguardino in modo vincolante azioni volte alla salvaguardia ed alla tutela del patrimonio abitativo pubblico e delle aree circostanti mediante l'attuazione di interventi di piccola manutenzione a favore dei caseggiati più degradati;
- la necessità che gli alloggi da utilizzare siano situati in ambiti ad alta concentrazione di edilizia sociale, o caratterizzate da forte degrado sociale o del contesto ambientale o in immobili con forte presenza di categorie socialmente deboli, e individuati nei limiti di un alloggio per scala;
- l'obbligo che le proposte di utilizzo degli alloggi presentate alla Regione Piemonte dall'ente proprietario, in caso di alloggi di proprietà di enti diversi dai Comuni, siano accompagnate da una deliberazione della Giunta del Comune in cui sono siti, contenente esplicito assenso al progetto individuato.

In tale contesto, l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale (di seguito ATC) ha concluso una procedura pubblica (avviata nel mese di aprile 2019 con determinazione dirigenziale n. 413 del 2 aprile 2019), per la selezione di un progetto di intervento in attuazione dell'articolo 21 della L.R. 3 del 17 febbraio 2010 (alloggi per favorire iniziative di accompagnamento sociale, di custodia e di mediazione dei conflitti), da attuarsi nell'insediamento di edilizia sociale di nuova edificazione in Via Fossata n. 57/8 – di proprietà

della stessa Agenzia – in due alloggi appositamente individuati. Il complesso edilizio è composto da 78 alloggi destinati a nuclei familiari in situazione di disagio e fragilità sociale.

Il bando è finalizzato, nello specifico, alla realizzazione e gestione di una coabitazione giovanile solidale, comunità di coabitazione formata da giovani volontari tra i 18 e i 35 anni che, in cambio di un canone di locazione calmierato nei limiti previsti dalla Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i., vivono una esperienza di autonomia abitativa nell'ambito di un progetto di solidarietà e mettono a disposizione gratuitamente 10 ore a settimana del proprio tempo a beneficio dei cittadini residenti, per attività di sostegno, accompagnamento e supporto nel quotidiano, sviluppo di comunità.

Le esperienze realizzate sul territorio cittadino dalla Città di Torino, con la collaborazione del privato sociale, della stessa ATC e del Programma Housing della Compagnia di San Paolo, hanno evidenziato, infatti, come le coabitazioni giovanili solidali siano positivo strumento per migliorare le condizioni di vita dei cittadini residenti in quartieri con forte disagio sociale e relazionale, prevenire il degrado negli stabili sostenendo l'uso corretto e il mantenimento degli spazi comuni, rispetto delle regole; favorire l'accesso ai servizi sociali, sanitari e alle risorse del quartiere da parte dei cittadini in difficoltà, con creazione di rapporti di vicinato solidale per favorire l'emersione del bisogno e l'individuazione di soluzioni condivise.

La coabitazione giovanile solidale che ATC intende attivare mantiene i principi di welfare rigenerativo propri delle comunità di coabitazione giovanile solidale già presenti sul territorio cittadino, nonché le attività di monitoraggio attraverso l'operatività di un Tavolo di Coordinamento composto dai rappresentanti dei diversi enti coinvolti (Comune, ATC, Asl, Terzo Settore, etc) e prevede, come elemento caratterizzante e vincolante, una azione di progettazione di agricoltura sociale e orticoltura urbana da concretizzare in aree appositamente definite nel complesso edilizio, orientata all'educazione e alla promozione dello sviluppo sostenibile e all'integrazione sociale, e l'empowerment dei cittadini residenti su temi rilevanti per la qualità della vita e la gestione degli edifici, per facilitare la risoluzione delle varie questioni manutentive (raccolta rifiuti, manutenzione aree verdi, risparmio energetico, etc.)

L'azione si avvarrà del supporto e della supervisione dell'Associazione ORTI ALTI, individuata dal Programma Housing della Compagnia di San Paolo – partner di progetto - quale soggetto esperto di agricoltura urbana, che accompagnerà il soggetto gestore nella fase di start up del progetto di coabitazione con attività di formazione e coordinamento.

In esito alla procedura di evidenza pubblica, ATC ha selezionato e approvato il progetto “Coabitazioni giovanili solidali in Terrazza Fossata” presentato dalla Società Cooperativa Sociale onlus “Un sogno per tutti” – via Val della Torre 79 – 10149 Torino, con determinazione dirigenziale n. 1449 del 20 novembre 2019.

Per la costituzione della comunità di coabitazione, con la stessa determinazione, sono stati individuati nell'edificio di Via Fossata 57/8, in conformità di quanto previsto dall'art. 21 della legge regionale 3/2010, n. 2 alloggi:

- n. 1 alla scala C: alloggio n. 44, sito al piano terreno, di circa 83 mq., identificato al N.C.E.U. foglio 1127, particella 381, subalterno 53;
- n. 1 alla scala D: alloggio n. 58, sito al piano terreno, di circa 74 mq., identificato al N.C.E.U. foglio 1127, particella 381, subalterno 69.

La durata del progetto di coabitazione solidale è prevista in anni 3 (1 anno di start up e 2 di consolidamento dell'iniziativa), eventualmente rinnovabili, a far tempo dalla data di stipula del contratto di locazione da stipularsi con ATC.

Con il presente provvedimento, in qualità di ente nel cui territorio sono siti gli alloggi, in ottemperanza a quanto stabilito al punto 5) del disposto della D.G.R. 4 ottobre 2019 n. 2 – 330, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 21 della L.R. 3/2010 e s.m.i (Norme in materia di edilizia sociale) e la conformità agli indirizzi e criteri per la sua applicazione stabiliti e approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2 – 330 del 4 ottobre 2019, si intende approvare, ai fini del rilascio del nulla osta regionale, il progetto “Coabitazioni giovanili solidali in Terrazza Fossata” della Società Cooperativa Sociale onlus “Un sogno per tutti”, presentato dall’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, in esito alla procedura pubblica sopra citata.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono: favorevole sulla regolarità tecnica; viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, in ottemperanza al punto 5) della D.G.R. n. 2 – 330 del 4 ottobre 2019 “Indirizzi e criteri per l'applicazione dell'art. 21 della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3 e s.m.i. (Norme in materia di edilizia sociale)”, il progetto di intervento “Coabitazioni giovanili solidali in Terrazza Fossata” della Società Cooperativa Sociale onlus “Un sogno per tutti” – via Val della Torre 79 – 10149 Torino (**all. 1**), presentato alla Città dall’Agenzia Territoriale per

- la Casa del Piemonte Centrale, da realizzarsi in due alloggi siti in Via Fossata 57/8, Torino, in stabile di nuova edificazione di proprietà della stessa Agenzia, così identificati:
- n. 1 alla scala C: alloggio n. 44, sito al piano terreno, di circa 83 mq., identificato al N.C.E.U. foglio 1127, particella 381, subalterno 53;
 - n. 1 alla scala D: alloggio n. 58, sito al piano terreno, di circa 74 mq., identificato al N.C.E.U. foglio 1127, particella 381, subalterno 69;
- 2) di dare atto che il progetto della Società Cooperativa Sociale onlus “Un sogno per tutti”, approvato dall’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con determinazione dirigenziale n. 1449 del 20 novembre 2019 (**all. 2**), risulta rispondente ai requisiti dell’art. 21 della L.R. 3/2010 e s.m.i. ed agli indirizzi e criteri per la sua applicazione stabiliti e approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2 – 330 del 4 ottobre 2019;
- 3) di dare atto che gli alloggi sopraindicati saranno attribuiti dall’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale alla Società Cooperativa Sociale onlus “Un sogno per tutti”, in esito ad autorizzazione favorevole all’utilizzo da parte della Regione Piemonte e con le modalità previste al punto 8) della D.G.R. n. 2 – 330 del 4 ottobre 2019;
- 4) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell’Area
Filippo Valfré

Verbale n. 4 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10 febbraio 2020 al 24 febbraio 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 20 febbraio 2020.